



Roma, 8 febbraio 2018

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto delle Agenzie fiscali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e dal CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del predetto CCNL con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85;

VISTO l'articolo 85 del CCNL 28 maggio 2004, riguardante l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTI i protocolli d'intesa per l'Area dogane relativi all'individuazione del numero degli sviluppi economici finanziabili con quota parte delle risorse certe e stabili confluite nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 e alla determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree, sottoscritti rispettivamente il 15 dicembre 2016 e il 23 giugno 2017;

VISTA la nota n. 57199 dell'11 ottobre 2017, con la quale, nell'esprimere parere favorevole in ordine all'ulteriore corso dei suddetti protocolli d'intesa, il Dipartimento della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato-IGOP hanno fatto osservare che *"Si raccomanda il rispetto della decorrenza della progressione, che dovrà avere effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà approvata la graduatoria."*;

CONSIDERATO che le graduatorie generali di merito relative alle citate progressioni sono state emanate il 21 dicembre 2017 e che quindi, in relazione a quanto rilevato dagli Organi di controllo esterno circa la decorrenza delle progressioni, la somma di € 7.000.000,00 già stanziata per l'anno 2016 con il protocollo d'intesa del 15 dicembre 2016, Area dogane, va destinata ad altri utilizzi;

VISTI i protocolli d'intesa per l'Area monopoli relativi all'individuazione del numero degli sviluppi economici finanziabili con quota parte delle risorse certe e stabili confluite nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 e alla determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree, sottoscritti rispettivamente il 28 novembre 2016 e il 23 giugno 2017;

VISTA la nota n. 45840 del 7 agosto 2017, con la quale, nell'esprimere parere favorevole in ordine all'ulteriore corso dei suddetti protocolli d'intesa, il Dipartimento della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato-IGOP hanno fatto osservare che *"... con riferimento alla decorrenza"*

degli sviluppi economici, si richiede che i medesimi decorrano dal 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie...”;

CONSIDERATO che le graduatorie generali di merito relative alle citate progressioni sono state emanate il 21 dicembre 2017 e che quindi, in relazione a quanto rilevato dagli Organi di controllo esterno circa la decorrenza delle progressioni, la somma di € 1.000.000,00 già stanziata per l'anno 2016 con il protocollo d'intesa del 28 novembre 2016, Area monopoli, va destinata ad altri utilizzi;

VISTO l'accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili (€ 378.000,00) nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, sottoscritto il 28 novembre 2016, in relazione ai servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco, certificato con nota n. 5685 del 27 gennaio 2017;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2017, concernente le risorse accertate in applicazione dell'articolo 12 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, che accerta per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli un importo complessivo di € 30.737.869,93 per l'anno 2016, di cui € 25.150.545,70 per l'allora Agenzia delle dogane ed € 5.587.324,24 per l'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

CONSIDERATO che con il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2017 è stato al momento reso disponibile (Sezione III, art. 9) per l'anno 2016 un importo pari a un quinto del totale, ovvero pari a € 6.147.573,99;

CONSIDERATO che tale importo può essere da subito destinato al personale del comparto poiché è ampiamente contenuto nella quota storicamente assegnata al medesimo personale (almeno pari al 90 per cento) in occasione degli accordi di ripartizione tra personale dirigente e non dirigente;

VISTE le risorse trasferite a titolo di quota incentivante [articolo 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300], già peraltro anticipate al personale del comparto nella misura storicamente prevista di € 3.785.000,00 (di cui € 3.000.000,00 per il personale dell'allora Agenzia delle dogane ed € 785.000,00 per il personale dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato) secondo quanto previsto dall'articolo 3, punto 5, della Convenzione triennale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli esercizi 2016/2018;

VISTA la costituzione provvisoria relativa alle risorse all'attualità disponibili nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2016, approvata dall'Agenzia con provvedimento del 2 febbraio 2018;

CONSIDERATE quindi le risorse disponibili per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, pari a complessivi € 99.108.710,79;

PREMESSO che tutti gli importi indicati nel presente accordo sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Art. 1

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

1. Stabilizzazione dell'indennità di Agenzia – Secondo quanto previsto dall'articolo 85, comma 6, del CCNL di comparto, per la stabilizzazione della quota parte dell'indennità di Agenzia di cui all'articolo 87, secondo comma, lett. c), dello stesso CCNL viene stanziata, sulla base del personale in servizio nell'anno 2016, la somma di 10.046.123,15.

2. Passaggi economici all'interno delle aree – Per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree previsti dagli articoli 82, 83 e 100 del vigente CCNL di comparto, nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, viene stanziata la somma di € 31.921.230,00. Tale importo tiene

conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche.

3. Posizioni organizzative – In applicazione di quanto disposto dagli articoli 26 e seguenti del CCNL di comparto, per finanziare le posizioni organizzative attivate dall'allora Agenzia delle dogane a partire dall'anno 2010 viene stanziata la somma di € 73.500,00.

4. Incarichi di responsabilità – Per il finanziamento degli incarichi di responsabilità attivati dall'allora Agenzia delle dogane e i cui compensi sono stati individuati con l'accordo sottoscritto il 7 dicembre 2011, viene stanziata la somma di € 1.912.300,00.

Art. 2

BUDGET D'UFFICIO

1. Indennità previste per legge per il personale dell'allora Agenzia delle dogane – Per compensare l'esercizio di compiti che comportano per il personale dell'ex Agenzia delle dogane particolari disagi e rischi ai sensi dell'articolo 85, comma 2, del CCNL di comparto, viene stanziata la somma di € 4.200.000,00. Tale somma consente di remunerare per intero le indennità di *confine*, *area metropolitana*, *mansione per centralinisti non vedenti* e *rischio*, mentre per il 50% l'*indennità di disagio*. Le indennità di cui al presente comma sono liquidate con le modalità di seguito indicate:

- l'*indennità di confine* nella misura di € 0,77 per ciascuna giornata di effettivo servizio prestato negli uffici individuati con determinazione direttoriale 22870 del 2 ottobre 2009;
- l'*indennità di disagio* sulla base delle aliquote orarie individuate con l'accordo dell'11 novembre 2009, in rapporto alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestato negli uffici individuati con l'accordo del 31 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- l'*indennità di area metropolitana* nella misura di € 1,50 per ogni giorno di servizio effettivamente prestato negli uffici ubicati nelle aree metropolitane;
- l'*indennità di mansione per i centralinisti non vedenti* prevista dall'articolo 9, comma 1, della legge n. 113/85 per ogni giorno di effettivo servizio nella mansione;
- l'*indennità di rischio* è riconosciuta ai soli dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, ai sensi della tabella "A" allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146 e nella misura ivi prevista. In particolare, è riconosciuta per le seguenti attività e con le relative aliquote:
 - ✓ "autisti" con una indennità di € 1,63 al giorno;
 - ✓ "laboratorio chimico" con una indennità di € 3,10 al giorno;
 - ✓ "esposizione a sostanze chimiche e prodotti tossici (raffinerie, depositi di alcole, altri)" con un indennità di € 2,07 al giorno;
 - ✓ "esposizione a rischio sanitario (controlli a persone e merci)" con un indennità di € 2,07 al giorno;
 - ✓ "esposizione a inquinamento acustico (porti e aeroporti)" con un indennità di € 2,07 al giorno.

2. Indennità per il personale dell'allora Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato – Per compensare l'esercizio di compiti che comportano per il personale dell'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato particolari responsabilità (*incarichi di funzione*), *reperibilità*, *rischi* (autisti, altro) e in favore dei *centralinisti non vedenti*, ai sensi dell'art. 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL di comparto, viene stanziata la somma di € 309.010,00, comprensiva dell'importo di € 109.010,00 diretto a finanziare le indennità previste con l'accordo del 28 novembre 2016 in relazione alle attività svolte in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco.

3. Lavoro straordinario – Per garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell’orario di lavoro anche in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria in ordine all’orario di servizio degli uffici doganali, viene destinato a finanziare il lavoro straordinario un importo di € 16.373.550,25, comprensivo della somma di 173.550,25 impiegata per i servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di gioco, di cui all’accordo del 28 novembre 2016.

4. Turnazioni – Anche a copertura dell’orario prolungato di servizio giornaliero degli uffici doganali, secondo quanto previsto dalle disposizioni regolamentari comunitarie e in applicazione dell’articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto, viene stanziato l’importo di 5.167.825,68, per finanziare l’istituto della turnazione.

Art. 3

PREMI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

Premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio – Un importo pari a € 29.105.171,71, comprensivo delle somme anticipate nella misura storicamente prevista di € 3.000.000,00 per il personale dell’allora Agenzia delle dogane e di € 785.000,00 per il personale dell’ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, è destinato a finanziare il premio di produttività che compensa il contributo assicurato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza. Tale importo comprende la somma di € 95.439,75 derivante dall’accordo del 28 novembre 2016 sulle Commissioni di controllo dei giochi – importo riservato al solo personale dell’ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – e le quote destinate alle progressioni economiche con gli accordi del 28 novembre 2016 per il personale dell’ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (€ 1.000.000,00) e del 15 dicembre 2016 per il personale dell’ex Agenzia delle dogane (€ 7.000.000,00), non più utilizzabili per l’anno 2016 secondo quanto rilevato dagli Organi di controllo esterno in fase di certificazione.

Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun centro di responsabilità ricavato dal sistema di consuntivazione (*indicatore sintetico di risultato*) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale in proporzione alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate. Le ore dei soggetti di cui all’articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura.

Per le strutture di coordinamento centrali e regionali, l’indicatore sintetico di risultato è così determinato:

- per le Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale delle dogane dalla media dell’indicatore sintetico di risultato degli uffici operativi dipendenti da ciascuna Direzione;
- per le strutture centrali dell’Area dogane dalla media nazionale dell’indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi doganali;
- per le strutture centrali dell’Area monopoli dalla media nazionale dell’indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi dei monopoli.

Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più ampia differenziazione retributiva, l’indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%;
- un *bonus* aggiuntivo del 10% per risultati superiori al 100%.

Il coefficiente di professionalità, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nella tre aree funzionali, è articolato nei seguenti valori:

- 1,25 per la prima e la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

Art. 4

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora gli stanziamenti di cui agli articoli 1 e 2 non dovessero risultare sufficienti per liquidare i relativi istituti, ovvero risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, i conguagli saranno effettuati con le risorse economiche stanziare nell'ambito dell'articolo 3.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Costituisce causa di esclusione dall'attribuzione delle indennità finanziate all'articolo 1, punti 3 e 4, e all'articolo 3 del presente accordo, l'aver riportato, relativamente all'anno 2016, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'articolo 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni, o una condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione.

Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 40-*bis*, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

Per le Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali

FIRMATO

FP CGIL

FIRMATO

CISL FP

FIRMATO

UIL PA

FIRMATO

CONFSAL-UNSA

FIRMATO

USB PI

FIRMATO

FLP

FIRMATO